



*In occasione dell'incontro
Fiat - governo - sindacati collaborazionisti*

MANIFESTAZIONE A ROMA

Martedì 22 dicembre ore 14 piazza Montecitorio

Con il cosiddetto Piano Marchionne la Fiat, con l'avallo sostanziale del governo, si appresta a chiudere da subito gli stabilimenti di Arese e Termini Imerese, dimezzare Pomigliano d'Arco e ridimensionare progressivamente l'intero gruppo auto nella prospettiva di un azzeramento della produzione in Italia in funzione della delocalizzazione verso l'estero.

Fiom-Fim-Uilm dopo aver accettato in questi anni - nascondendolo ai lavoratori - la sostanza antioperaia del Piano Marchionne, ancora oggi insistono nella strategia di divisione di fatto del conflitto sindacale tra gli stabilimenti in immediato pericolo, e tra questi e tutti gli altri. Una scellerata scelta che mette i lavoratori in concorrenza tra loro, all'evidente scopo di aziendalizzare, indebolire e controllare la lotta operaia per renderla compatibile alle politiche di concertazione/consociazione politica e sindacale.

**È ora di RILANCIARE
l'iniziativa dentro e fuori
le fabbriche FIAT per**

- ✘ La difesa dei **livelli occupazionali** in Fiat ed indotto
- ✘ La difesa dell'insieme delle aziende pubbliche e private **colpite dagli effetti antisociali della crisi economica**
- ✘ **Respingere il gravissimo attacco ai diritti sindacali dei lavoratori**

